



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Centri di Ricerca
e Terza Missione

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Data e Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Avviso di procedura di valutazione comparativa per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca "Studio della rete distributiva dei carburanti e altri combustibili per autotrazione compresi gli erogatori per la ricarica dei veicoli elettrici "entro l'attività di ricerca "Accordo attuativo ex art. 15 L. 241/90 per un supporto tecnico scientifico per la raccolta ed elaborazione di dati e informazioni sulla consistenza della rete distributiva dei carburanti e altri combustibili per autotrazione compresi gli erogatori per la ricarica dei veicoli elettrici (cod.241313ECO) " progetto CSTPOLISCAR25" -

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DEI CENTRI DI RICERCA E TERZA MISSIONE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.;
- la Legge 23 novembre 2012 n. 215 - Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
- il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127 recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e s.m.i.;
- la Legge 7 giugno 2000, n. 150 recante la "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148" e in particolare l'art. 2, "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";



- la Legge 23 novembre 2012, n. 215 e s.m.i. contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.07.2011 e modificato con D.R. rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, come modificato con D.R. Rep 570/2023, prot. n. 155989/I/002 del 1° Agosto 2023, in vigore dal 1 Settembre 2023;
- il vigente Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati, emanato con Decreto Rettorale Rep. 411/2012 prot. n. 18961/I/003 del 28/09/2012, ed entrato in vigore il 01.10.2012;
- il Regolamento dei Centri di Ateneo e Terza Missione dell'Università degli Studi di Bergamo, emanato con D.R prot. 40249 del 13/10/2024 – Rep.164/2024
- la delibera della Giunta dei Centri di ricerca e terza missione, seduta del 05/12/2024, che ha approvato l'accordo in oggetto e i relativi impegni di spesa, tra le quali la copertura della borsa di studio per attività di ricerca, di cui alla presente procedura, a valere sul fondo **CSTPOLISCAR25**;

DECRETA

Che è indetta una procedura di valutazione comparativa per l'assegnazione di n. 1 (una) borsa di studio per attività di ricerca.

Art. 1 - Requisiti di partecipazione

È indetta una selezione per titoli ed eventuale colloquio per l'attribuzione di n°1 (una) borsa di studio per attività di ricerca a giovani laureati dal titolo " Studio della rete distributiva dei carburanti e altri combustibili per autotrazione compresi gli erogatori per la ricarica dei veicoli elettrici "entro l'attività di ricerca "Accordo attuativo ex art. 15 L. 241/90 per un supporto tecnico scientifico per la raccolta ed elaborazione di dati e informazioni sulla consistenza della rete distributiva dei carburanti e altri combustibili per autotrazione compresi gli erogatori per la ricarica dei veicoli elettrici (cod.241313ECO) ", per la cui assegnazione è richiesto il possesso di tutti i seguenti requisiti cumulativamente:

- età non superiore ai 35 anni;
- essere cittadino italiano o straniero;
- essere in possesso di titolo di Laurea specialistica o magistrale conseguito da non più di tre anni alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al bando di selezione, in una delle seguenti classi di laurea:
 - LM48 - Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
 - LM80 - Scienze Geografiche
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- non essere titolare di assegni di collaborazione ad attività di ricerca;



- non ricoprire ad oggi un impiego di lavoro pubblico e privato o svolgere attività lavorativa in modo continuativo;
- di non avere gradi di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con professori appartenenti alla Struttura di Afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (i nominativi sono consultabili ai seguenti link <https://www.unibg.it/ate-neo/organizzazione/organismi> e <https://cst.unibg.it/it/chi-siamo/staff>).

Costituiranno titoli preferenziali valutabili

1. avere maturato documentate esperienze di ricerca presso soggetti pubblici e privati, anche a titolo gratuito, sia in Italia che all'estero su tematiche relative all'analisi territoriale ed alle letture quali-quantitative dello spazio, con particolare interesse verso i temi della ricerca;
2. avere maturato documentate esperienze di supporto tecnico-scientifico a soggetti pubblici e privati nel campo della pianificazione territoriale e del governo del territorio;
3. avere maturato documentate esperienze di studio e di ricerca in materia di programmazione della rete dei servizi commerciali, nelle diverse tipologie e alle diverse scale;
4. aver maturato competenze nell'utilizzo di sistemi GIS, e in particolare del pacchetto software QGis".

Art. 2 - Oggetto e durata della ricerca

Progetto formativo e di ricerca che si intende perseguire:

Entro il quadro della programmazione regionale in materia commerciale le attività sono rivolte alla raccolta ed elaborazione di dati e informazioni sulla consistenza della rete distributiva dei carburanti e altri combustibili per autotrazione compresi gli erogatori per la ricarica dei veicoli elettrici di Regione Lombardia, il progetto specifico di formazione e di ricerca ha quale obiettivo di concorrere al percorso complessivo, con attività di ricerca volte a fere emergere le evoluzioni in atto e restituendo le attività di analisi e di rappresentazione territoriale-informatizzazione dei dati.

Oggetto dell'incarico:

1. raccogliere ed elaborare i dati e informazioni sulla consistenza della rete distributiva dei carburanti e altri combustibili per autotrazione compresi gli erogatori per la ricarica dei veicoli elettrici in Lombardia;
2. individuare i materiali utili relativi alla rete distributiva dei carburanti e degli altri combustibili per autotrazione;
3. individuare i materiali relativi alla rete degli erogatori per la ricarica dei veicoli elettrici in Lombardia;



4. individuare i materiali utili alla definizione del quadro socioeconomico e relativo al parco veicoli circolante nel territorio regionale;
5. supportare la predisposizione del Rapporto sulla consistenza della rete distributiva dei carburanti e altri combustibili per autotrazione compresi gli erogatori per la ricarica dei veicoli elettrici in Lombardia;
6. individuare gli eventuali elementi per lo sviluppo della rete distributiva dei carburanti compresi gli erogatori per la ricarica dei veicoli elettrici;
7. definire le reali possibilità di intervento, in relazione alle potestà istituzionali, alle risorse disponibili, alle strategie ipotizzate;

Durata: La borsa è assegnata per un periodo di **6 (sei) mesi**

La decorrenza è fissata dal primo giorno del mese successivo a quello del decreto di attribuzione, salvo diversa decorrenza richiesta dal direttore della struttura interessata sulla base di motivate esigenze.

La borsa prevede l'erogazione di un importo lordo complessivo di **€ 15.000,00 (quindicimila euro/00)**. Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza del borsista da parte della struttura. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio e di eventuale sospensione o interruzione della frequenza.

La spesa graverà per l'intero importo sul Progetto **CSTPOLISCAR25**

Referente scientifico/Responsabile Prof. Fulvio Adobati.

Art. 3 – Incompatibilità

La borsa di studio e ricerca non può essere assegnata a titolari di assegni di collaborazione ad attività di ricerca, a coloro che ricoprono un impiego di lavoro pubblico e privato o svolgono attività lavorativa in modo continuativo.

La borsa di studio per attività di ricerca non è cumulabile con alcuna forma di sussidio, borsa di studio o altro compenso erogato dall'Università.

Inoltre, i titolari di borse non possono essere impegnati, a pena di decadenza, in attività didattiche.

Infine, gli stessi non debbono avere gradi di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo o il Direttore del Centro.

Art. 4 – Domanda di ammissione, curriculum vitae

I candidati dovranno allegare alla domanda il *Curriculum vitae* in formato europeo, debitamente firmato. Il *Curriculum vitae* dovrà essere adeguatamente documentato, al fine di fornire alla Commissione ogni elemento utile a orientare la scelta verso i candidati più rispondenti alle esigenze.



La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa deve essere compilata, datata e debitamente firmata (a pena di esclusione) e corredata di:

- un curriculum vitae necessariamente in formato europeo PDF/A, firmato preferibilmente in formato digitale *pades* e datato, riguardante la propria attività scientifica e professionale;
- fotocopia di un valido documento di identità;
- eventuale richiesta di nulla osta all'ente pubblico di appartenenza (ovvero) nulla osta già rilasciato;
- ogni altro documento che il candidato ritenga utile sottoporre alla commissione.

Recapitata con una delle seguenti modalità:

- a)** per i soli candidati in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) – spedita da tale casella di posta elettronica certificata al recapito protocollo@unibg.legalmail.it specificando nell'oggetto il titolo del progetto "Borse di studio – Progetto **CSTPOLSCAR25**. La domanda e gli allegati **dovranno essere in unico file formato PDF/A**;
- b)** E-mail che i candidati invieranno all'indirizzo di posta elettronica: **centriateneo@unibg.it** specificando nell'oggetto quanto sopra indicato "Borsa di studio – Progetto **CSTPOLICAR25**. La domanda e gli allegati **dovranno essere in un unico file formato PDF/A**;

Il termine di presentazione delle candidature è fissato entro e non oltre le 12:00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito web di Ateneo.

Non saranno prese in esame domande pervenute oltre tale termine.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario o per dispersione di comunicazioni causata da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo specificato nella domanda.

L'amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda e dei documenti relativi alla selezione, dovute a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione comparativa devono essere menzionati nella domanda, a pena di esclusione.



Art. 5 - Selezione candidati

La composizione della Commissione di valutazione sarà resa nota, mediante pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Bergamo, nella sezione dedicata al presente bando, alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

La selezione sarà effettuata sulla base dei titoli e di un eventuale colloquio.

La Commissione effettuerà la valutazione dei titoli indicati all' art. 1 in relazione al profilo, come di seguito indicato:

a) Fino a 15 punti, per la laurea magistrale, specialistica, vecchio ordinamento ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero:

- 110/110L: 15 punti;
- 108-109: 12 punti;
- 105-107: 9 punti;
- 100-104 6 punti;
- 90-100: 3 punti
- <90: 1 punto

b) Fino a 20 punti per i titoli preferenziali sopra esposti:

b.1) esperienze di ricerca e di supporto tecnico-scientifico in tema di pianificazione/programmazione territoriale :3 punti per ciascuna esperienza inferiore a un periodo di 3 mesi ,6 punti per ciascuna esperienza superiore a n. 3 mesi fino ad un max di 12 punti;

b.2) Diplomi e Attestati di formazione post-laurea: 2 punti per ogni diploma/attestato, fino a un max di 4 punti;

b.3) Partecipazione con contributo a convegni scientifici con pubblicazione: 1 punto per ogni partecipazione, fino ad un max. di 4 punti:

Per la parte relativa all'eventuale colloquio, qualora la Commissione decidesse di procedere con lo stesso, verrà attribuito un punteggio massimo di 15 punti. L'eventuale colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- conoscenza della normativa e delle politiche/progettualità ai diversi livelli connesse con lo sviluppo del settore commerciale e/o, più in generale, con il ruolo regionale, municipale e degli enti di secondo livello nella gestione del territorio; ii) utilizzo di software GIS e conoscenza delle principali banche dati di riferimento per l'analisi territoriale e specialistica del settore commerciale.

La mancata presenza al colloquio sarà considerata rinuncia.

Il punteggio massimo complessivo nel caso in cui non venisse effettuato il colloquio è pari a 35 punti.

Il punteggio massimo complessivo, nel caso in cui venisse effettuato il colloquio è pari a 50 punti.



A parità di punteggio sarà data priorità in graduatoria al candidato/alla candidata più giovane di età.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- nel caso di titoli non ancora riconosciuti: il candidato in possesso di titolo straniero non ancora riconosciuto o con procedura di riconoscimento in corso, deve obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:

- la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;
- il *diploma supplement* o *transcript of records*, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese;
- la copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione, ai soli fini della partecipazione alla selezione.

Sono ammessi i cittadini italiani, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Ai cittadini di Paesi terzi, se risultanti vincitori all'esito della selezione, ai fini del conferimento dell'incarico potrà essere richiesto il visto o permesso di soggiorno, secondo la normativa vigente. Se il lavoro sarà svolto a distanza, non sarà richiesto nessun documento di visto o permesso di soggiorno.

Art. 6 – Assegnazione

La borsa è attribuita con Decreto del **Presidente della Giunta dei Centri di Ricerca e Terza Missione** secondo la graduatoria di merito redatta dalla Commissione giudicatrice.

L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito dell'Università nella stessa pagina dove è stato pubblicato il presente Avviso di Selezione.

Per tutto il periodo di godimento delle borse di ricerca sarà garantita all'assegnatario la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta.



Al vincitore si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo entrato in vigore il 6.2.2014 e pubblicato sul sito dell'Università nella sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 7 – Sospensione, rinuncia, decadenza

Sono ammesse la sospensione dell'attività di ricerca fino ad un massimo di 30 giorni lavorativi in un anno, proporzionalmente ridotti per borse di durata inferiore all'anno.

Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta al Responsabile scientifico del programma di ricerca.

Il borsista è dichiarato decaduto con provvedimento della struttura scientifica interessata, su proposta del responsabile della ricerca in caso di:

- mancato inizio dell'attività entro il termine fissato dal Responsabile scientifico;
- interruzione dell'attività di ricerca senza giustificato motivo;
- gravi e ripetute inadempienze;
- inosservanza del Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati o di quanto previsto dal presente bando di selezione.

Art. 8 – Liquidazione compenso

L'importo della borsa di ricerca non è assoggettato a tassazione IRPEF ed è pari a **€ 15.000,00** per **6** mensilità.

Il pagamento del compenso verrà effettuato in n. 3 (tre) rate bimestrali posticipate pari ad euro **€ 5.000,00**. Le liquidazioni sono preventivamente subordinate alla verifica della regolare attività svolta dal borsista da parte del responsabile scientifico del progetto.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

La borsa di cui al presente regolamento gode delle disposizioni di agevolazione fiscale come previsto dall'art. 4, comma 3, della Legge n. 210/1988 e dell'art. 6, comma 6 della Legge n. 398/1989 salvo eventuali diverse disposizioni normative.

Il conferimento della borsa di studio non configura alcun rapporto di lavoro subordinato con l'Università.

Al termine del periodo previsto per la conclusione delle attività di ricerca il borsista è tenuto a trasmettere alla struttura di ricerca interessata una relazione sull'attività svolta approvata dal Responsabile del programma della ricerca.



Art. 9 – Proprietà intellettuale

Il vincitore della selezione che ha titolo al conferimento della borsa, dovrà impegnarsi, a pena di decadenza del diritto alla borsa, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui il borsista medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso. L'Università riconosce al borsista l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.

Art. 10 – Sicurezza

Ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 2008 l'Università degli Studi di Bergamo garantisce le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei borsisti, nonché gli ulteriori adempimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e salute, per le attività svolte in locali e spazi dell'Università stessa.

Art. 11 – Privacy

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale applicabile, e utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione della presente selezione e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca.

Il Titolare del trattamento è il Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Bergamo.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RDP o Data Protection Officer DPO) è l'Avv. Michele Gorga, e-mail: dpo@unibg.it. L'interessato potrà rivolgere a quest'ultimo eventuali richieste inerenti il trattamento dei propri dati personali.

La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Mariangela Ravanelli, Responsabile del Servizio Centri di Ateneo, sede Universitaria di via Salvecchio, 19 cap. 24129 Bergamo. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio Centri di Ateneo all'indirizzo di posta elettronica centriateneo@unibg.it tel. 035-2052617/2239.



Art. 13 - Responsabile della prevenzione e della corruzione

L'Università degli Studi di Bergamo ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e del piano nazionale anticorruzione (P.N.A) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo ha nominato responsabile della prevenzione della corruzione la Dirigente Generale, dott.ssa Michela Pilot.

All'indirizzo e-mail prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere inviate le segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Art. 14 - Pubblicazione bando

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Bergamo <https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/borse-e-contratti-ricerca>

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, vale il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati e la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Bergamo, data di registrazione al protocollo

Il Presidente della Giunta dei Centri di Ricerca e Terza Missione
Prof. Lorenzo Migliorati
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005